

**CONTRATTO INTEGRATIVO SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO
AMMINISTRATIVO (parte economica) PER GLI ANNI 2016 E 2017**

- A. VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e in particolare gli artt. 40, 40bis e 45;
- B. VISTA** la legge 6 agosto 2008 n. 133 *"Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"* e, in particolare, l'art. 67 comma 5;
- C. VISTO** il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in particolare i titoli II e III, in materia di ciclo della performance, sistema di valutazione e merito e premi, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 74;
- D. VISTO** il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*, convertito con modificazioni dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare, l'art. 9 comma 2bis, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della *"Legge di Stabilità 2014"* (legge 27 dicembre 2013, n. 147);
- E. VISTO** l'art. 5 commi 11, 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11-quinquies del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*;
- F. VISTA** la Circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato;
- G. VISTO** l'art. 1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che a partire dal 1 gennaio 2016 l'ammontare delle risorse dedicate alla contrattazione integrativa non possa eccedere il corrispondente ammontare certificato per l'anno 2015 e sia ridotto in proporzione alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile, optando dunque per la reintroduzione di un nuovo limite soglia e dell'obbligo di decurtazione del fondo in relazione alla diminuzione del personale in servizio tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- H. VISTO** l'art. 23 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che ha disposto che a far data dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e ha contestualmente disposto l'abrogazione, con effetto dalla stessa data, del comma 236 dell'art. 1 della L. 28 dicembre 2015, n. 208;

- I. VISTO** il Contratto Collettivo di Lavoro Nazionale relativo al personale del comparto università per il quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008 e in particolare gli articoli 4, 5, 75, 76, 79, 87, 88, 89, 90, 91;
- J. VISTO** il Contratto Integrativo sottoscritto in data 21 dicembre 2012;
- K. VISTO** che il suddetto contratto integrativo dispone, ai sensi dell'art. 5 del CCNL, che il medesimo contratto abbia durata fino all'entrata in vigore del prossimo CCNL, fatte salve eventuali successive modifiche concordate tra le parti o la sopravvenienza di norme di legge incompatibili con quanto disposto dal contratto e che l'ammontare delle risorse e la ripartizione delle stesse sono soggette, nel rispetto dei limiti di legge e del CCNL, a contrattazione annuale;
- L. RITENUTO** di procedere con contrattazione integrativa alla ripartizione per gli anni 2016 e 2017 delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 87 per le varie finalità di cui all'art. 88 del CCNL, e di definire per i medesimi anni i valori di riparto dell'indennità mensile di cui all'art. 88 commi 2 lettera f e 3 del CCNL (nel seguito IMA);
- M. MANIFESTATA** la comune intenzione di verificare la possibilità di portare a compimento un incremento delle risorse fisse e stabili del fondo adeguato all'incremento del personale rispetto alla prima costituzione e, altresì, di verificare la possibilità di recuperare al fondo per gli anni successivi, come risorse variabili, eventuali risorse rivenienti da una corretta imputazione degli avanzi di gestione del fondo dalla sua costituzione fino all'anno 2015 compreso;

Premesse

A tal fine, in via preliminare, le Parti prendono atto:

- a. che l'ammontare delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, detratte le risorse temporaneamente allocate a bilancio a copertura delle progressioni orizzontali già effettuate e degli oneri dell'ente, come certificate dal Collegio dei Revisori in sede di costituzione del fondo, è pari per il 2016 a Euro 76.240,95 (al netto degli oneri carico dell'ente) e per il 2017 a Euro 77.971,22 (al netto degli oneri a carico dell'ente);
- b. che l'ammontare disponibile delle risorse stabili destinabili alle progressioni economiche, al netto delle risorse temporaneamente allocate a bilancio a copertura delle progressioni orizzontali già effettuate e degli oneri dell'ente, come certificate dal Collegio dei Revisori in sede di costituzione del fondo, è per il 2016 pari a Euro 117,24 e per il 2017 pari a Euro 2589,05;
- c. che per il 2016 si è generato un residuo delle risorse temporaneamente allocate a bilancio a copertura delle progressioni economiche già effettuate e non utilizzate, in quanto relative a dipendenti cessati in corso d'anno o in aspettativa senza assegni, pari a Euro 5146,12;



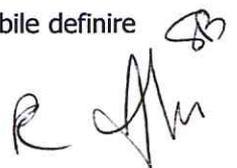
- d. che al termine dell'anno 2017 sarà presumibilmente maturato un residuo delle risorse temporaneamente allocate a bilancio a copertura delle progressioni economiche già effettuate e non utilizzate, in quanto relative a dipendenti cessati in corso d'anno o a dipendenti in aspettativa senza assegni o già cessati nel corso dell'anno precedente, ma il cui differenziale tra la posizione iniziale e quella successivamente acquisita a seguito di progressione non è stata certificata tra le risorse destinabili a nuove procedure di progressione per il medesimo anno, pari a Euro 5167,04;

Le Parti concordano:

- di destinare alla voce progressioni economiche orizzontali:
 - a. per l'anno 2016 complessive risorse per Euro 23.229,83 (al netto degli oneri a carico dell'ente), di cui effettivamente disponibili per nuove procedure di progressione, sottratte quelle destinate per l'anno 2016 a copertura delle progressioni economiche già effettuate, come certificate dal Collegio dei Revisori, Euro 117,24;
 - b. per l'anno 2017 complessive risorse per Euro 23.611,30 (al netto degli oneri a carico dell'ente), di cui effettivamente disponibili per nuove procedure di progressione, sottratte quelle destinate per l'anno 2017 a copertura delle progressioni economiche già effettuate, come certificate dal Collegio dei Revisori, Euro 2.589,05;
- di destinare, sia per l'anno 2016 che per l'anno 2017, alla voce dedicata all'erogazione dell'indennità mensile di ateneo risorse per Euro 19.915,43 (al netto degli oneri a carico dell'ente);
- di destinare per il 2016 a copertura della voce dedicata all'erogazione dei compensi di cui all'art. 88 comma 2 lettera d del CCNL, delle indennità di cui all'art. 91 del CCNL e ai compensi per oneri, rischi, disagi, reperibilità d'urgenza complessivi Euro 25.528,79 (al netto degli oneri a carico dell'ente);
- di destinare per il 2017, a copertura della voce dedicata all'erogazione dei compensi di cui all'art. 88 comma 2 lettera d del CCNL, delle indennità di cui all'art. 91 del CCNL e ai compensi per oneri, rischi, disagi, reperibilità d'urgenza complessivi Euro 24.787,25.
- di destinare al fondo EP, sia per l'anno 2016, che per l'anno 2017 Euro 25.678,99. Tuttavia le Parti concordano di utilizzare una quota fino ad un massimo di Euro 10.000 per ciascun anno, delle risorse dedicate alla voce Fondo per indennità di posizione e di risultato categoria EP, per erogare i compensi di cui all'art. 88 comma 2 lettera d) del CCNL e le indennità di cui all'art. 91 del CCNL, tenuto conto che un dipendente con qualifica EP era nel 2016 ed è a tutt'oggi nel 2017 in aspettativa senza assegni per un incarico presso altra Pubblica Amministrazione.

In conseguenza di quanto sopra concordato, le risorse del fondo accessorio sono ripartite per gli anni 2016 e 2017 secondo quanto definito nella tabella in allegato.

Le Parti, preso atto che la sottoscrizione del contratto integrativo per la parte economica per l'anno 2016 e per l'anno 2017 interviene a consuntivo e tenuto conto del fatto che, pertanto, non è stato possibile definire

preventivamente un'allocazione delle risorse tra le varie voci, ivi comprese quelle derivanti dalla revisione della certificazione del fondo per gli anni 2016 e 2017 da parte del Collegio dei Revisori, nonché dal calcolo delle risorse temporaneamente allocate a bilancio per progressioni economiche effettuate e non utilizzate, concordano altresì di erogare, in forma di compenso per l'incentivazione della produttività, i residui complessivi del fondo relativi a ciascuno degli anni 2016 e 2017, inclusivi rispettivamente delle risorse di cui ai punti *C* e *D* delle premesse.

Tale compenso sarà corrisposto a tutto il personale che non abbia percepito per i medesimi anni un'indennità ai sensi dell'art. 91, comma 3 del CCNL, in relazione ai mesi di servizio effettivo prestati nell'anno di riferimento, e in misura direttamente proporzionale al punteggio finale complessivo riportato in sede di valutazione annuale da ciascun dipendente, che tiene conto, secondo quanto disposto dal sistema di valutazione della performance in vigore, della valutazione dei comportamenti organizzativi e della percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai vari uffici.

L'efficacia del presente accordo è subordinata all'approvazione del Consiglio Direttivo della Scuola nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del CCNL.

La destinazione di eventuali risorse aggiuntive rivenienti da residui a consuntivo dell'utilizzo del fondo per gli anni precedenti al 2016 che dovessero risultare dalle verifiche di cui al punto *m.* delle premesse saranno oggetto di successiva contrattazione tra le Parti nel rispetto dei vincoli e delle regole stabilite dalla legge e dal CCNL.

Lucca, 24.11.2017





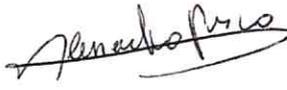
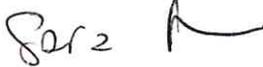
OO.SS.	Delegazione di Parte Pubblica
FLC CGIL 	Dott.ssa Alessia Macchia (Presidente) 
CISL Università	
SNALS-CONFSAL-CISAPUNI	
UIL-RUA 	
RSU 	

TABELLA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO SUL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

RIPARTIZIONE RISORSE DISPONIBILI DEL FONDO ACCESSORIO 2016

IMPIEGO	IMPORTO (€) Al netto degli oneri riflessi e delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
IMA (Categorie B, C e D) (art. 88 comma 2 lettera f)	Euro 19.915,93 IMA individuale lorda risultante dalla divisione tra il valore indicato e il numero di dipendenti aventi diritto per le mensilità di servizio prestate.
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 88 comma 2 lettera d) del CCNL)	
Indennità per posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità (Categorie B, C e D) (art. 91 del CCNL)	Euro 25.528,79 (n. 8 responsabili di ufficio e n. 7 responsabili dei procedimenti, di cui al DDA n. 44/2016 e smi)
Compensi per oneri, rischi, disagi, reperibilità d'urgenza	
Progressioni Economiche PEO	Euro 117,24
Lavoro Straordinario	Euro 5.000
Fondo per indennità di posizione e di risultato categoria EP	Euro 25.678,99

RIPARTIZIONE RISORSE DEL FONDO ACCESSORIO 2017

IMPIEGO	IMPORTO (€) Al netto degli oneri riflessi e delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
IMA (Categorie B, C e D) (art. 88 comma 2 lettera f)	Euro 19.915,93 IMA individuale lorda risultante dalla divisione tra il valore indicato e il numero di dipendenti aventi diritto per le mensilità di servizio prestate..
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 88 comma 2 lettera d) del CCNL)	
Indennità per posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità (Categorie B, C e D) (art. 91 del CCNL)	Euro 24.787,25 (n. 7 responsabili di ufficio e n. 6 responsabili dei procedimenti, di cui al DDA n. 44/2016 e smi)
Compensi per oneri, rischi, disagi, reperibilità d'urgenza	
Progressioni Economiche PEO	Euro 2.589,05
Lavoro Straordinario	Euro 5.000
Fondo per indennità di posizione e di risultato categoria EP	Euro 25.678,99

PERSONALE IN SERVIZIO AL 24 NOVEMBRE 2017

Tipologia	Numero posizioni
Indeterminato	24
Determinato	4
co.co.co	3
Totale	31

Tra le unità a tempo indeterminato sono comprese:

- 1 unità di categoria EP2 in aspettativa per incarico dirigenziale presso altro ente pubblico
- 1 unità di categoria D2 in comando temporaneo presso altro ente

Le unità a tempo determinato e indeterminato sono così suddivise tra le posizioni economiche:

Indeterminato

Posizione	Numero unità
B2	1
C1	5
C2	6
D1	4
D2	10
EP1	0
EP2	2

Determinato

Posizione	Numero unità
C1	2
D1	2

